

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00145768

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 18

RVER - Codice bene radice 0300145768 A

RVES - Codice bene componente 0300145786

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

OGTP - Posizione	parete a destra, seconda arcata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	22
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Pietro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	135
MISL - Larghezza	105
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Pietro. Attributi: (santo) Figura a mezzo busto; di profilo; con barba; camicia; veste con fiocco e manto; libro e chiave. Paesaggi: Fondale con un'architettura; montagna con rudere; capitello di ordine dorico.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il capitello
ISRI - Trascrizione	S(ANCTUS) PETRUS
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Vasta è la letteratura e l'iconografia di San Pietro, l'apostolo cui fu dato da Cristo il mandato particolare di legare e di sciogliere, raffigurato con l'immagine del potere delle chiavi (Bibliotheca Sanctrum, vol. X, Ad Vocem). La chiave testimonia quindi il potere spirituale a lui conferito e l'abaco del capitello dorico, cui Pietro appoggia il gomito del braccio sinistro, può ben riferirsi a quella "pietra" del testo evangelico su cui Cristo fonderà la sua chiesa, cambiandogli il nome da Simone in Pietro. Il ritratto, che nell'impaginazione compositiva risente di schemi manieristici ma non ne ha più le trame ricercate e formali, nella mezza figura di gusto veneziano e lombardo, evidenzia finalità di monumentalità, ma anche di verismo. Il netto profilo dai lineamenti aguzzi si staglia su un irreale brano di paesaggio, spartito in ombra, penombra e luce nello scorrere dal frammento di nuda architettura di parete alla spalle di Pietro, al cielo, a quell'andamento rupestre con cavità e prospetto architettonico fatiscente. Nell'insieme è un ritratto molto luminoso; il giallo, l'azzurro, il bianco delle vesti e del manto sono di una vivacità cromatica che poco si riscontra negli altri ritratti di apostoli. Il nome dell'autore di questo complesso di quadri non è ancora emerso; dall'analisi di queste tele, lo ritengo di cultura ampia e composita. Risente del fare degli scolari di Giulio Romano, ma anche di certi modi tizianeschi in una propensione tutta lombarda. Neppure sono state rinvenute tracce sulla originaria ubicazione di questi dipinti, ma qualcosa è emerso, almeno per sollevarli dalle aride citazioni della bibliografia sul Duomo di Mantova che ne citano solo l'esistenza. La ricerca espletata ha portato almeno a poter affermare che nel 1673, 30 novembre, il mansionario Don Giacinto Carotti riceve il pagamento "per aver agiustati li quadri delli apostoli et dottori che hora sono posti in chiesa della Cattedrale", in due date successive, 9 e 15 dicembre, sono registrati i pagamenti per il muratore che ha attaccato i quadri in chiesa e per il facchino che ha trasportato i quadri in più volte. Nel 1721, 31 dicembre, il marangone G. Galafassi dichiara di "aver esitato vari pezzi di pioppa vecchia rimasta dalle cornici degli Apostoli e Dottori che erano nella chiesa di San Pietro". E quel verbo "erano" viene successivamente spiegato nella "nota de quadri di ragione della venerabile sagrestia della Cattedrale che con l'occasione del risarcimento della chiesa e camera del rev.mo capitolo sono stati levati dalli luoghi ove si trovavano e posti altrove ovvero sitati come segue: n. 23 quadri grandi con sopra i Santi Apostoli e Dottori della Chiesa sono stati disposti nel corridore del coro (om.)" (ASDMN, Capitolo della Cattedrale, Contabilità della Sagrestia della Cattedrale, 1665- 1780, b. 669 s.b., foglio 21). Pertanto i quadri sono stati portati in chiesa nel 1673, non credo dalla bottega del pittore che neppure viene citato,</p>

forse dal Seminario Vecchio o dal Vescovado; dal 1673 al 1721 sono rimasti "attaccati" in chiesa; nel 1722 sono stati posti alle pareti del corridoio dove ancora si trovano. Tutti hanno eguali cornici, marmorizzate con gradevoli effetti coloristici, sono opera del marangone G. Galafassi, come riferito in precedenza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 35848

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

filza

FNTD - Data

1673/11/30

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2001

CMPN - Nome

Pastore G.

FUR - Funzionario responsabile

Marti G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2003

RVMN - Nome

Trazzi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pincella S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)